



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente*

D.R. n. 1190 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare – SSD MED/23 – Chirurgia cardiaca

Prot. n. 22795  
Titolo VII/I

### IL RETTORE

**VISTA** la legge n. 168/89;

**VISTO** l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. n. 485/2015 del 25.02.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26.02.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare – SSD MED/23 – Chirurgia cardiaca – Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche;

**VISTO** il D.R. n. 744/2015 del 16.03.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 16.03.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

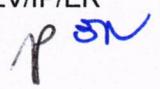
### DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare – SSD MED/23 – Chirurgia cardiaca – presso il Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche di questo Ateneo.

**Il candidato Prof. PELLEGRINI Carlo**, proposto dal Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche, è stato valutato **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 15/5/2015

  
IL RETTORE  
Fabio RUGGE

EV/IP/ER  




**PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 485-2015 DEL 25.02.2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEUM IN DATA 26.02.2015 PER LA CHIAMATA DEL DOTT. CARLO PELLEGRINI CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/E1 - CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED 23 - CHIRURGIA CARDIACA**

## **VERBALE N. 1**

Il giorno 11 maggio 2015 alle ore 9.30 si è riunita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n.744 del 16.03.2015 e convocata con nota del Prof. Angelo Argenterì in data 27.04.2015 nelle persone di:

Prof. Angelo Argenterì  
Prof. Giancarlo Passerone  
Prof. Mauro Rinaldi

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Angelo Argenterì e del Segretario, nella persona del Prof. Mauro Rinaldi

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26.02.2015 nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi

di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche viene effettuato mediante la valutazione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Carlo Pellegrini rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai **commissari coautori**), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i **commissari**:

- 1) Esaminate le pubblicazioni svolte in collaborazione con il Prof. Mauro Rinaldi e precisamente le pubblicazioni n. 7, 13, 14, 20 dell'elenco prodotto dal Candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori in quanto la Commissione giudica il suo contributo chiaramente enucleabile per la continuità con le linee di ricerca del candidato e unanimente delibera di accettare i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Per quanto riguarda le restanti pubblicazioni redatte in collaborazione con i **terzi**, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e *l'attività assistenziale e l'accertamento delle competenze linguistiche*, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Carlo Pellegrini

#### **Giudizio collegiale:**

Attività didattica: il Dott. Carlo Pellegrini, nel suo ruolo istituzionale di Ricercatore, ha svolto attività didattica continuativa nell'ambito della disciplina MED23-chirurgia cardiaca.

Dall'anno accademico 2005/2006 ha svolto attività didattica nel Corso di laurea di Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare. Tale attività si è estesa negli anni accademici seguenti fino ad oggi focalizzandosi sempre su aspetti innovativi quali l'assistenza ventricolare, il trapianto di cuore, l'immunologia dei trapianti, la chirurgia cardiaca robotica e l'assistenza ventricolare. Dall'anno accademico 2005/2006 ha svolto attività didattica nella Scuola di specializzazione in Cardiochirurgia e in Malattie dell'apparato cardiovascolare, prendendo inoltre parte attiva nell'organizzazione e gestione di Master inerenti la disciplina.

Attività scientifica: l'attività scientifica del dott. Carlo Pellegrini si è rivolta negli ambiti più emergenti della chirurgia cardiaca focalizzandosi soprattutto alle tecniche di perfusione cardiovascolare e all'outcome del trapianto cardiaco. I suoi studi sull'ECMO nelle sue modalità esecutive e in tutti i suoi aspetti più innovativi sono stati oggetto di lavori scientifici degli di nota su riviste internazionali ad alto profilo di impact, la sua solida preparazione gli ha permesso di studiare gli aspetti dell'outcome del trapianto cuore-polmone; in particolare sulle sue complicanze infettive e di rigetto. Le sue



ricerche sono alla base di un'attività scientifica comprovata da una produzione editoriale internazionale continuativa e variata.

Attività clinica: l'attività clinica del dott. Pellegrini di circa 600 interventi come primo operatore si presenta varia estendendosi a tutti gli interventi cardiocirurgici ed in particolare all'applicazione delle modalità tecniche più innovative. Tale aspetto ha permesso al dott. Pellegrini di tradurre efficacemente nell'ambito clinico la sua preparazione scientifica.

Il curriculum e la documentazione presentata dal candidato comprovano la conoscenza della lingua inglese.

Successivamente chiama il candidato Dott. Carlo Pellegrini del quale viene accertata l'identità personale, a svolgere il seminario, seguito da discussione, sulla seguente tematica di ricerca, comunicata in precedenza dal candidato:

L'assistenza cardiaca meccanica per il trattamento dell'insufficienza cardiaca acuta e cronica

Al termine della prova, formula il seguente giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dal candidato Dott. Carlo Pellegrini

Giudizio collegiale:

Il Candidato ha saputo esporre in maniera sintetica ma esaustiva il tema assegnato. Dopo un excursus epidemiologico ed eziologico aggiornato nell'insufficienza cardiaca acuta e cronica, sono state analizzate le più attuali potenzialità dei vari device per il suo trattamento con relative indicazioni e modalità tecniche e cliniche. L'esposizione, pur se dettagliata e completa, non si è mai discostata dall'indirizzo di ricerca a cui è finalizzata. Il candidato presenta pertanto doti scientifiche e di ricerca idonee per poter accedere al ruolo di Professore di seconda fascia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi, dichiara che il Dott. Carlo Pellegrini è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche per il Settore concorsuale 06E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare - Settore scientifico disciplinare MED23 - Chirurgia cardiaca

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina, sottoscritto seduta stante e inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 12.00

Luogo e data Pavia, 11 maggio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Angelo Argenterì



Prof. Giancarlo Passerone



Prof. Mauro Rinaldi

